

I vaccini in acquacoltura

Vaccines in aquaculture

PREARO M.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - TORINO



MOSTRA CONVEGNO PER L'ACQUACOLTURA
E L'INDUSTRIA DELLA PESCA SOSTENIBILI

26-27 GENNAIO 2017

FIERA PORDENONE WWW.AQUAFARM.SHOW





Con lo sviluppo dell'acquacoltura intensiva, le patologie sono diventate estremamente importanti, come in ogni altra realtà zootecnica, tanto da condizionare fortemente l'efficienza economica delle imprese ittiche.



I danni che una malattia può causare, possono essere classificati come:

- DANNI DIRETTI**
- DANNI INDIRECTI**

Tra i danni diretti vengono inseriti i costi:

- di mortalità**
- sanitari**
 - spese terapeutiche
 - tempo per rispetto tempi di sospensione
 - limitazioni alla commercializzazione
 - presenza di scarti alla commercializzazione
- impiego risorse umane**

Tra i danni indiretti sono da contemplare:

- ridotto indice di conversione**
- riduzione degli incrementi ponderali**
- allungamento del tempo di permanenza in impianto**
- frammentazione del lotto di pesci** che ha subito il trattamento con crescita difforme

Vendite frazionate e/o ritardate



Terapia vs Profilassi

La profilassi contro le patologie diventa la strategia vincente in allevamento

PROFILASSI:

- DIRETTA
- INDIRECTA

La strategia vaccinale in un sistema oculato di profilassi in acquacoltura, se ben supportato da un attento management e da buone pratiche di igiene zootecnica, risulta vincente:

sia per ottenere un prodotto di alta qualità

sia per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente

sia per avere una produzione maggiormente remunerativa

PERCHÉ VACCINARE ?

Controllo di patologie gravi e ricorrenti

Utile in alternativa o in aggiunta alla terapia antibiotica

Limitazione dell'uso degli antibiotici

Minore impatto ambientale

**Mancanza di residui nelle carni e quindi
eliminazione dei tempi di sospensione in terapia**

DIMINUZIONE DEI COSTI DI TERAPIA



REQUISITI DI UN VACCINO

INNOCUITÀ -

- assenza rischi per i soggetti vaccinati
- assenza rischi per gli operatori
- assenza rischi per il consumatore

IMMUNOGENICITÀ -

- costituito da frazioni immunogene
- impiego di eventuali sostanze adjuvanti

DI PROTEZIONE -

- copertura immunitaria adeguata e sufficientemente lunga



* Tipo di vaccino

- * **BACTERIN** (vaccino a base acquosa)
- * **ADJUVATO** (vaccino a base oleosa)

* Modalità di vaccinazione

- * per bagno
- * per iniezione intraperitoneale
- * per via orale

* Periodo di vaccinazione

- * periodo utile almeno **15-20 gg** prima dell'insorgenza dei primi episodi

PERCHÉ LA VACCINAZIONE ABBI A EFFETTO

... deve essere condotta su soggetti immunocompetenti.

**SPECIE
DULCIACQUICOLE**

Circa 3-5 g

SPECIE MARINE

**Dopo il 100° giorno
di vita**

Una vaccinazione effettuata ad una età ed a una taglia non consona, implica generalmente una scarsa immunizzazione e porta, soprattutto nelle specie marine, ad inevitabili rivaccinazioni.



VACCINAZIONE PER IMMERSIONE



VACCINAZIONE PER VIA ORALE



VACCINAZIONE PER INIEZIONE



VACCINAZIONE PER INIEZIONE



VACCINAZIONE PER INIEZIONE

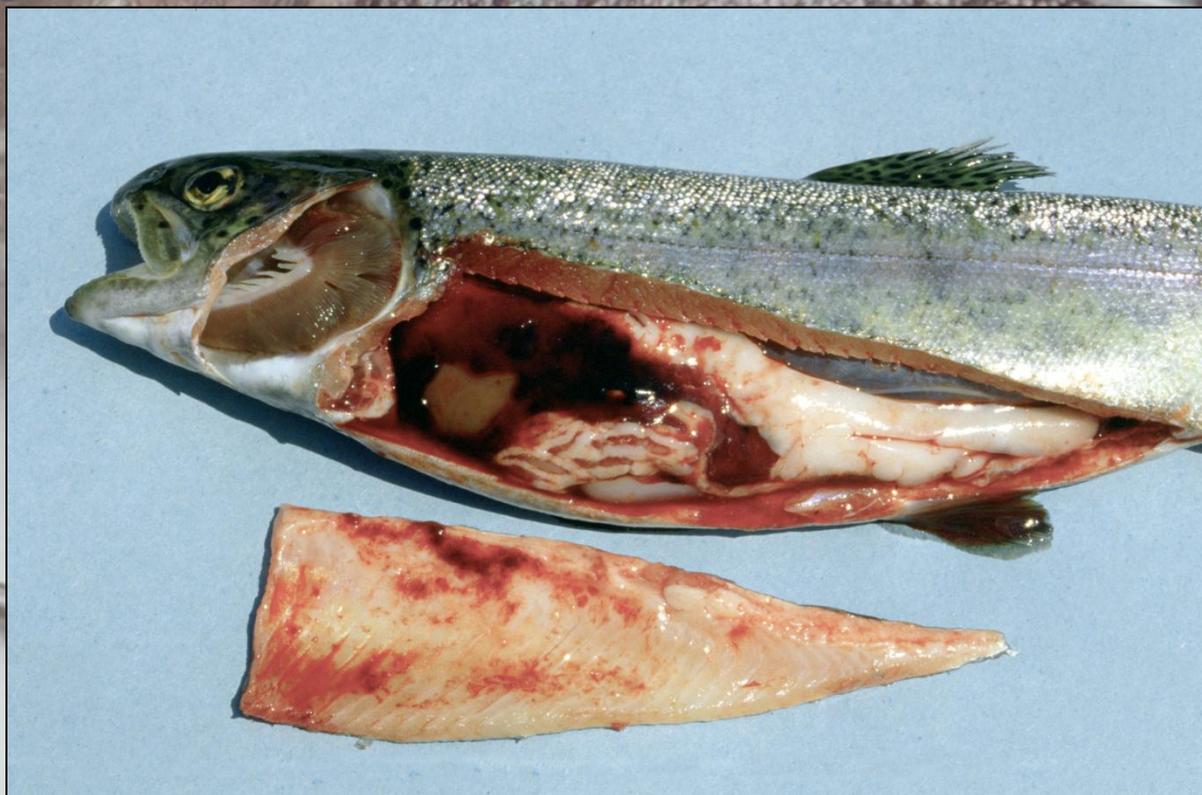


TAGLIA

FUNZIONALE



VACCINAZIONE PER INIEZIONE



Per una buona efficacia della vaccinazione, si deve:

- effettuare le operazioni con continuità
- gestire le operazioni in modo corretto
- estendere le operazioni a tutti gli animali sensibili
- Evitare situazioni stressogene durante e dopo le operazioni di vaccinazione

L'uso consapevole e corretto dei vaccini consente quindi un miglior management delle diverse attività produttive

permette di ottenere sempre un prodotto sicuro per il consumatore

un prodotto che rispetta tutte le normative vigenti e facilmente inquadrabile nelle prescrizioni commerciali delle grandi piattaforme di distribuzione

maggiormente etico nei confronti della coscienza collettiva



Grazie per l'attenzione!
Grazie per l'attenzione!